

28 giugno 2016

*di Siseo Montalto* - L'ep di **Doremiflo, Ambigua**, non passa di certo inosservato, se non altro per la cover dell'album (ma direi tutta la grafica) che con un fucsia a dir poco vivace, che fa tanto chic, cattura sicuramente l'attenzione, distraendo da tutto il resto, almeno momentaneamente.

In realtà, anche quando si passa all'ascolto, si rimane un attimo spiazzati e alla fine dei 5 brani si ha la sensazione di confusione ma di grande energia e in qualche modo freschezza. L'energia che sprigiona *Ambigua* è infatti l'unica nota sicura dell'ep. Per il resto, nonostante le sonorità marcatamente elettro pop non affatto male, *Ambigua* non riesce ad affascinare e spingere ad andare oltre al già sentito e ai colori strabordanti, che in un certo modo rappresentano l'irruenza di *Doremiflo* e il suo modo di prendere di petto la vita. I testi, che non fanno che marcare quanto detto prima, sembrano slegati dal resto e appaiono abbastanza leggeri, anche quando si parla delle contraddizioni della società odierna, attenta troppo al risultato e non alla qualità.

*Ambigua* ha però il pregio di essere perfettamente in linea con le tendenze da talent musicali e quindi potrà trovare terreno fertile in un mercato musicale commerciale sovraffollato sì, ma sempre attento a personaggi nuovi e colorati come *Doremiflo*, che comunque è un'artista con una gavetta alle spalle.